



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

Direzione Avvocatura

Prot. 4274 /Avv

Addi 21/07/2017

trasmissione via pec

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Palazzo di Giustizia
via Natalelli, 2
97100 RAGUSA

Oggetto: avviso pubblico e relativo disciplinare per l'ammissione di due praticanti all'esercizio della pratica forense presso la Direzione Avvocatura del Comune di Vittoria.

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono per quanto di rilevanza, copia dell'avviso pubblico prot. n. 4259/Avv. del 21 luglio 2017 e copia del relativo disciplinare, prot. n. 4266/Avv. del 21 luglio 2017.



Il Resp. di P.O.
dott. *Virna Mandarà*

AVVISO PUBBLICO
per l'ammissione di 2 praticanti all'esercizio della pratica forense
presso l'Avvocatura civica del Comune di Vittoria

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AVVOCATURA

Visto il Regolamento speciale per la disciplina del funzionamento dell'Avvocatura comunale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 894 del 7 ottobre 2005, modificato e integrato con deliberazioni della Giunta comunale nn. 492 del 5 agosto 2011, 407 del 22 settembre 2015 e 403 del 22 settembre 2016;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n.267 del 2000;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n.512 del 16 novembre 2016 è stata indetta una selezione pubblica volta alla formazione di una graduatoria per l'ammissione di 2 praticanti all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura civica del Comune di Vittoria per un periodo di un anno.

La selezione è riservata a giovani laureati in giurisprudenza di età non superiore a 35 anni.

La selezione avverrà per titoli e sulla base di un colloquio attitudinale, volto a verificare la preparazione e la disponibilità del candidato a svolgere la pratica forense presso una Pubblica Amministrazione. Sarà valutata anche la flessibilità offerta in relazione allo svolgimento della collaborazione, fermo restando che l'impegno minimo richiesto è pari a 30 ore settimanali.

1. Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero, purché riconosciuta dallo Stato Italiano. Il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande

Gli interessati devono far pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **24 agosto 2017**, domanda di partecipazione alla selezione mediante una delle seguenti modalità:

- Raccomandata AR indirizzata all'Avvocatura comunale del Comune di Vittoria - via Bixio, 34 - 97019 Vittoria - riportando sulla busta la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per n. 2 praticanti avvocato presso l'Avvocatura civica del Comune di Vittoria".

- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Vittoria - via Bixio, 34 - 97019 Vittoria - riportando sulla busta la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per n. 2 praticanti avvocato presso l'Avvocatura civica del Comune di Vittoria".

- PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

dirigente.avvocatura@pec.comune.vittoria.gov.it.

Con riferimento a tale sistema di trasmissione della domanda si precisa che quest'ultima verrà accettata soltanto nel caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in presenza di sottoscrizione apposta in formato elettronico (digitale).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali domande presentate o pervenute dopo il termine del **24 agosto 2017** non saranno prese in esame dall'Amministrazione.

3. Dichiarazioni e documenti da presentare in domanda

Nella domanda, corredata dalla produzione di una copia di un documento di identità, ciascun aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- d) il luogo di residenza;
- e) il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- f) l'indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione, se diverso dalla residenza;
- g) il possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza, con l'indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito (da produrre a corredo della domanda di partecipazione). Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte dello Stato Italiano (da produrre a corredo della domanda di partecipazione);
- h) il certificato storico di Laurea con indicazione della votazione riportata negli esami universitari (da produrre a corredo della domanda di partecipazione).

In alternativa, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000 e succ. mm. ed ii.

In tal caso l'aspirante sarà ammesso con riserva alla selezione, con obbligo di produrre, al più tardi per il colloquio, la relativa certificazione rilasciata dall'Università ove ha conseguito la laurea;

- i) *curriculum vitae et studiorum* (da produrre a corredo della domanda di partecipazione);
- j) di possedere le necessarie competenze per l'utilizzo del p.c, dei programmi di scrittura; degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica, nonché per effettuare, tramite internet, ricerche normative e giurisprudenziali;
- k) il possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro dei praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.
- l) di non avere ovvero di rinunciare ad ogni pendenza giudiziaria e/o stragiudiziaria in cui la controparte è il Comune di Vittoria;
- m) l'insussistenza della cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

4. Composizione della Commissione tecnica e criteri di valutazione delle domande

Alla selezione provvederà un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta comunale con delibera n. 512 del 16 novembre 2016, composta dal Dirigente della Direzione Avvocatura, dal Segretario generale, dal Dirigente Affari Generali e da un Segretario verbalizzante scelto all'interno della Direzione Avvocatura.

5. Procedura di selezione

La Commissione attribuirà a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 10 di cui 5 per il titolo di studio con particolare riferimento agli esami riguardanti il diritto pubblico, il diritto amministrativo, il diritto privato, il diritto civile e procedura civile e 5 punti per l'attitudine mostrata all'esperienza di praticantato all'interno della Pubblica Amministrazione.

Il colloquio attitudinale avverrà presso gli Uffici della Direzione Avvocatura, via Bixio, 34 piano 3°, il giorno che verrà comunicato in tempo utile; la mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Al termine della procedura di selezione verrà indicato il candidato prescelto sulla base di una graduatoria che in quell'occasione verrà formata.

Non saranno ammessi praticanti che hanno pendenze giudiziarie e/o stragiudiziarie in cui sia controparte il Comune di Vittoriai.

Non saranno ammessi all'esercizio della pratica forense i candidati in graduatoria che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano già svolto i diciotto mesi di praticantato.

In caso di accertata attività professionale, contestualmente svolta contro il Comune di Vittoria, l'esercizio della pratica forense sarà interrotta, con relativa ed immediata comunicazione all'interessato ed al Collegio dell'Ordine degli Avvocati.

La graduatoria, verrà approvata con Determinazione del Dirigente della Direzione Avvocatura e pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale online, posto sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comunevittoria.it.

Alla graduatoria di merito così formulata si attingerà per la ammissione di altri praticanti all'esercizio della pratica forense, con scorrimento sino alla copertura dei posti resisi vacanti, a cui tuttavia non potranno essere ammessi coloro che, alla data della relativa eventuale convocazione, abbiano già svolto i diciotto mesi di praticantato.

I candidati ammessi allo svolgimento della pratica forense sono tenuti a presentarsi, a pena di decadenza, entro il termine stabilito nella lettera di convocazione dell'Amministrazione. Ai sensi del D.lgs 196/03 il Comune di Vittoria si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura di selezione.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione, nonché alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Comune di Vittoria.

6. Compenso

Ai praticanti, sarà corrisposto, a decorrere dal secondo mese di pratica, un rimborso spese pari a € 400,00 mensili *omnia* comprensivo, al lordo delle ritenute di legge.

7. Svolgimento della Pratica

La pratica forense si svolgerà secondo le modalità previste dalla legge professionale, nonché dal Regolamento dell'Avvocatura comunale e sarà disciplinata dall'Avvocato del Comune di Vittoria o altro avvocato delegato, il quale ne controlla il regolare svolgimento ed autentica le attività compiute dal tirocinante, con possibilità di risolvere il rapporto in caso di motivato giudizio negativo circa i risultati conseguiti e/o l'impegno profuso.

Lo svolgimento dell'attività di praticante avvocato nell'ambito della Direzione Avvocatura comporta l'obbligo del rispetto del codice di deontologia professionale e delle disposizioni

contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici, compatibili con la natura del rapporto.

Il candidato vincitore della selezione dovrà iniziare la propria pratica in un congruo termine successivo scelto di comune accordo e, in ogni caso, dopo l'avvenuta iscrizione al registro dei praticanti.

La pratica dovrà essere espletata con regolare ed assidua frequenza presso la sede della stessa Avvocatura e sarà sottoposta ai previsti controlli da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nel cui registro il praticante ammesso alla frequenza dovrà tempestivamente iscriversi.

7. Oneri assicurativi

Gli oneri assicurativi saranno a carico del praticante avvocato, il quale avrà cura di depositare presso la Direzione Avvocatura la documentazione attestante la relativa copertura assicurativa per la Responsabilità civile propria e verso terzi.

La copertura assicurativa per infortuni sul lavoro, avviata presso l'INAIL, sarà a cura e a spese del Comune di Vittoria e attivata dalla competente Direzione Risorse Umane.

8. Norma di chiusura

Per tutti gli aspetti regolamentari del rapporto di praticantato si fa rinvio alle norme contenute nel Regolamento per la disciplina del funzionamento dell'Avvocatura comunale presso il Comune di Vittoria di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 894 del 7 ottobre 2005, modificato e integrato con deliberazioni della Giunta comunale nn. 492 del 5 agosto 2011, 407 del 22 settembre 2015 e 403 del 22 settembre 2016 e al Disciplinare per l'esercizio della pratica forense adottato dalla Giunta comunale con atto n. 512 del 16 novembre 2017.

Copia del presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio on-line, posto sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comunevittoria.it, nonché all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa.



IL DIRIGENTE
Avv. Angela Bruno

**Disciplinare per l'esercizio della Pratica Forense presso
l'Avvocatura Comunale**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 512 del 16 novembre 2016

**Articolo 1
Oggetto**

Il presente atto disciplina lo svolgimento, presso l'Avvocatura dell'Ente, della pratica forense che i soggetti in possesso di Diploma di Laurea in Giurisprudenza hanno l'obbligo di effettuare per sostenere l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

**Articolo 2
Requisiti e modalità di accesso**

1. I praticanti, di età non superiore a 35anni, devono essere in possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza.
2. L'ammissione consegue ad apposita istanza, corredata dalla produzione di una copia di un documento di identità, indirizzata al Dirigente della Direzione Avvocatura, in cui deve essere dichiarato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di accesso sotto elencati e, ove richiesto, allegata copia della relativa documentazione dichiarata.
 - a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - d) il luogo di residenza;
 - e) il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
 - f) l'indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione, se diverso dalla residenza;
 - g) il possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza con l'indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito (da produrre a corredo della domanda di partecipazione). Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte dello Stato Italiano (da produrre a corredo della domanda di partecipazione);
 - h) il certificato storico di Laurea con indicazione della votazione riportata negli esami universitari (da produrre a corredo della domanda di partecipazione).
In alternativa, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000 e succ. mm. ed ii.
In tal caso l'aspirante sarà ammesso con riserva alla selezione, con obbligo di produrre, al più tardi per il colloquio, la relativa certificazione rilasciata dall'Università ove ha conseguito la laurea;
 - i) *curriculum vitae et studiorum* (da produrre a corredo della domanda di partecipazione);
 - j) di possedere le necessarie competenze per l'utilizzo del p.c, dei programmi di scrittura; degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica, nonché per effettuare, tramite internet, ricerche normative e giurisprudenziali;
 - k) il possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro dei praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

l) di non avere, ovvero di rinunciare, a ogni pendenza giudiziaria e/o stragiudiziaria in cui la controparte è il Comune di Vittoria;

m) l'insussistenza della cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

3. L'aspirante praticante dovrà prendere visione del Regolamento per la disciplina del funzionamento dell'Avvocatura civica e sottoscrivere il Disciplinare per l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura comunale.

Articolo 3

Numero dei praticanti

1. Non possono svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura civica più di 2 (due) praticanti contemporaneamente.

2. È facoltà dell'Amministrazione, ovvero dell'Avvocatura, ridurre il numero dei praticanti da ammettere in ragione delle esigenze dell'Amministrazione ovvero dell'Avvocatura medesima.

Articolo 4

Diritti e doveri del praticante

1. Il praticante, ai fini voluti e nel suo prioritario interesse, si impegna ad assolvere - per almeno 35 ore settimanali, compatibili con gli orari e le esigenze dell'Avvocatura - i compiti affidatigli dal legale dell'Ente, con diligenza, dignità e lealtà e a mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nel corso del praticantato, anche successivamente alla cessazione dello stesso, prestando comunque perfetta osservanza al vigente codice deontologico forense. Nel caso di eventuali assenze che impediscano l'assolvimento delle 30 ore settimanali, previo accordo con l'Avvocato dell'Ente, il praticante provvederà a recuperarele nel periodo successivo.

2. Nel periodo di sospensione feriale dell'attività giudiziaria, compatibilmente con le esigenze dell'Avvocatura e previo accordo con l'Avvocato dell'Ente, si osserverà un orario ridotto. In ogni caso anche nei periodi di assenza dell'Avvocato dell'Ente i praticanti osserveranno le disposizioni da esso impartite.

3. Il praticante coadiuva l'Avvocato dell'Ente nello svolgimento delle attività professionali, osservandone le disposizioni e prestando la propria collaborazione nell'adempimento delle incombenze poste a carico dell'Avvocatura (tra cui anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le notifiche, l'iscrizione a ruolo, il deposito e il ritiro degli atti, l'estrazione di copie, la consultazione di archivi, il ritiro di fascicoli, fascicolazione, predisposizione degli atti, etc ...).

4. Il legale dell'Avvocatura dell'Ente può delegare per particolari adempimenti e/o attività, presso le autorità giurisdizionali competenti, i praticanti in possesso dell'iscrizione all'Albo in quanto abilitati al patrocinio provvisorio e, limitatamente alla trattazione degli affari loro consentiti dalla vigente normativa, ove richiesto potranno sostituirlo in udienza.

5. La presenza del praticante presso l'Avvocatura dell'Ente, ovvero presso gli Uffici giudiziari per compiti connessi al rapporto di praticantato, deve risultare quotidianamente da firma in calce ad apposito registro tenuto dall'Avvocato dell'Ente.

6. La pratica forense presso l'Avvocatura comunale non è compatibile con lo svolgimento di altra pratica presso studi legali privati o pubblici. Non è compatibile con rapporti di impiego pubblico e/o privato nel caso di praticanti ammessi al patrocinio, così come hanno affermato le Sezioni Unite Civili della Cassazione con sentenza n. 28170 del 26.11.2008.

7. Il praticante ha diritto ad essere indirizzato dall'Avvocato dell'Ente nello svolgimento della

pratica, in particolare nelle sue attività di studio e ricerca, nonché nella predisposizione di atti e nell'esecuzione di adempimenti presso Uffici.

8. In ogni caso lo svolgimento della pratica forense presso l'Ente non costituisce alcun titolo e/o diritto alla costituzione di rapporto di impiego, subordinazione o collaborazione professionale alcuna con la Pubblica Amministrazione, né può costituire presupposto per rivendicazioni economiche, di alcun genere, a carico dell'Ente.

9. Il praticante ammesso dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio del periodo di pratica, il presente Disciplinare impegnandosi, altresì, a depositare presso la Direzione Avvocatura la documentazione attestante la relativa copertura assicurativa per la responsabilità civile propria e verso terzi.

La copertura assicurativa per infortuni sul lavoro, avviata presso l'INAIL, sarà, invece, a cura e a spese del Comune di Vittoria e attivata dalla competente Direzione Risorse Umane.

10. Il praticante deve sostenere tutte le spese necessarie per l'iscrizione all'Albo dei Praticanti e tutte quelle necessarie previste dalla normativa forense, esonerando espressamente il Comune di Vittoria.

11. Il praticante è obbligato a fornire all'Ente tutte le informazioni necessarie al fine di svolgere al meglio la pratica forense.

Articolo 5

Decorrenza e durata pratica forense

1. Il periodo di praticantato presso l'Avvocatura comunale decorre dalla data di iscrizione nel registro dei praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, ovvero dalla data del perfezionamento dell'avvenuto trasferimento.

2. La durata del rapporto è pari al periodo necessario per il rilascio, da parte dell' Avvocato dell'Ente, del certificato di compiuta pratica indispensabile per la partecipazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

3. In caso di attività del praticante contraria al decoro e agli interessi dell'Ente, ovvero del venir meno del necessario rapporto di fiducia, il Dirigente Avvocato può interrompere immediatamente il rapporto stesso. In tutti gli altri casi è riconosciuto al praticante la facoltà di recedere dal suo incarico in qualsiasi momento, previo avviso di sette giorni da comunicare per iscritto all'Avvocato dell'Ente.

4. In caso di accertata attività professionale, contestualmente svolta contro il Comune di Vittoria, l'esercizio della pratica forense sarà interrotta, con relativa ed immediata comunicazione all'interessato ed al Collegio dell'Ordine degli Avvocati.

Articolo 6

Rimborso spese

Ai praticanti, sarà corrisposto, a decorrere dal secondo mese di attività, un rimborso spese pari a € 400,00 mensili *omnia* comprensivo, al lordo delle ritenute di legge.

Articolo 7

Oneri assicurativi

1. Gli oneri assicurativi saranno a carico del praticante avvocato, il quale avrà cura di depositare presso la Direzione Avvocatura la documentazione attestante la relativa copertura assicurativa per la Responsabilità civile propria e verso terzi.

2. La copertura assicurativa per infortuni sul lavoro, avviata presso l'INAIL, sarà a cura e a spese del Comune di Vittoria e attivata dalla competente Direzione Risorse Umane.

Articolo 8

Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore a far data dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Vittoria, 21 luglio 2017



IL DIRIGENTE
Angela Bruno
Avv. *Angela Bruno*